

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

GESTIONE RISORSE UMANE

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Principali obiettivi delle missioni attivate

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **4.828**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **4.558** di cui:

maschi n. **2.253**

femmine n. **2.305**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **149**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **494**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **509**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.044**

oltre 65 anni n. **1.362**

Nati nell'anno n. **23**

Deceduti nell'anno n. **84**

Saldo naturale: +/- **-61**

Immigrati nell'anno n. **159**

Emigrati nell'anno n. **142**

Saldo migratorio: +/- **17**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-44**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.200** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **27.206**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **20**

Strade:

autostrade Km **3,00**

strade extraurbane Km **52,00**

strade urbane Km **68,00**
strade locali Km **74,00**
itinerari ciclopedonali Km **6,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Regolamento urbanistico approvato

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. _____ (da descrivere)

Asili nido con posti n. **24**
Scuole dell'infanzia con posti n. **84**
Scuole primarie con posti n. **176**
Scuole secondarie con posti n. **112**
Strutture residenziali per anziani n. **3**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **3**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **8,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **940**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **1**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **25**
Veicoli a disposizione n. **6**

Altre strutture:

Presenza di: Palestra e locali Comunali

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- d) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Servizi gestiti in forma associata

- a) Servizi in materia Statistica – art. 14 comma 27 lett. l bis) del D.L. n. 78/2010;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente – art. 14 comma 27 lett. c) del D.L. n. 78/2010;
- c) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi - art. 14 comma 27 lett. e) del D.L. n. 78/2010;
- d) SUAP – ai sensi della l.r. n. 68/2011;
- e) Servizio gare ed acquisti gestito da Unione Montana dei Comuni del Mugello in funzione di Centrale Unica di Committenza (gare sopra soglia comunitaria);
- f) Servizio Risorse Umane (reclutamento personale e trattamento economico) gestito da Unione Montana dei Comuni del Mugello;

Servizi gestiti in forma diretta

Vedere successiva tabella relativa ad organismi partecipati

Servizi gestiti in forma associata

- a) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione – SDS (Società della Salute).

Servizi affidati a organismi partecipati

NO

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	PARTECIPAZIONE / CONTROLLATA	DESCRIZIONE
HERA SPA	SPA	0,00009	P	Società quotata. Esercizio diretto e indiretto di servizi pubblici: risorse idriche, energetiche, servizi ambientali, raccolta rifiuti
CASA SPA	SPA	1	P	Società partecipata a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali indipendentemente dalla quota di partecipazione. Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica dell'area fiorentina.

CON.AMI - CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUN ALE	CONSORZI O	0,984	P	Enti strumentali partecipati come definiti dall'art 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti impianti e simili di proprietà del consorzio o dei comuni consorziati o comunque destinati ad uso pubblico, comprese opere, infrastrutture di rilievo afferenti il servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato; realizzazione e ampliamento delle reti di cui sopra; partecipazione a società che esercitano servizi di interesse generale o altre attività di cui all'art. 4 del D.lgs. 145/2016; gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile; progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione, trasporto e distribuzione di energia da fonti rinnovabili.
--	---------------	-------	---	--

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

- a) Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani – Hera S.p.a.;
- b) Servizio ciclo idrico integrato – Hera S.p.a.;
- c) Servizio distribuzione gas naturale – Inrete S.p.a. (controllata Hera S.p.a.).

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **1.679.751,91**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 *(anno precedente)* **1.244.901,32**

Fondo cassa al 31/12/2016 *(anno precedente -1)* **1.459.185,72**

Fondo cassa al 31/12/2015 *(anno precedente -2)* **1.343.177,39**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	183.592,43	5.468.547,85	3,36
2017	199.426,69	5.655.316,82	3,53
2016	214.649,70	5.227.612,79	4,11

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono presenti debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono presenti ulteriori disavanzi

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Calcolo media del triennio 2011/2013

	Media 2011-2013 impegni (A)
Spese intervento 01	1.434.648,18
Spese intervento 03	58.402,07
IRAP intervento 07	86.612,42
Altre spese da specificare:	

Buoni pasto	9.536,58
società della Salute	8.962,67
diritti di rogito	3.431,83
Totale spese di personale	1.601.593,75
componenti escluse:	
Spese per missioni e formazione	3.754,38
Categorie protette	56.413,95
Rinnovi contrattuali	42.806,30
Rimborsi personale comandato	420,67
Incentivi recupero ICI	3.195,82
Incentivi per la progettazione	9.466,04
Diritti di rogito	936,80
Totale	116.993,96
Totale spesa di personale	1.484.599,79

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	0
Cat.D1	8	7	1
Cat.C	17	16	1
Cat.B3	12	12	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	38	36	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **38**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	0	1.354.886,71	32,38
2017	0	1.318.548,14	33,77
2016	0	1.267.650,66	27,60
2015	0	1.451.585,55	29,63
2014	0	1.570.866,69	26,93

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito* / *ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate, considerando il persistere dell'attuale situazione economica finanziaria e fino a quando non si potrà parlare di una reale ripresa, in un mantenimento analogo agli anni precedenti delle aliquote delle imposte dirette IMU, TARI, addizionale IRPEF, etc, e comunque non dovranno essere aumentate per non andare a gravare ulteriormente sui bilanci familiari dei cittadini;

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, verificare e studiare la possibilità di modifica i regolamenti IMU e

TARI per agevolare le abitazioni non abitate o in precario stato di manutenzione, studiando nuovi parametri di esenzione ai quali poter

accedere, al fine di pagare in forma ridotta o in taluni casi usufruire anche di esenzioni totali. Correzione puntuale e precisa delle banche dati comunali, con

allineamento sia all'agenzia delle entrate ufficio del territorio, che con l'anagrafe e non ultimo con tutte le segnalazioni dei singoli cittadini (fatte sia per proprio conto o tramite sindacati, patronati, geometri e/o commercialisti) affinché possa finalmente scaturire una fotografia chiara, realistica e aggiornata di tutte le posizioni, onde evitare errori futuri nell'inviare i prospetti annuali di pagamento;

Le politiche tariffarie dovranno creare un dialogo costruttivo e non repressivo con il contribuente, in quelle situazioni in cui deve vincere il buon senso sopra il mero calcolo fine a stesso, per tracciare un rapporto di reciprocità tra lo sportello comunale ed il cittadino, volto alla risoluzione dei problemi, trovando la forma più congeniale per ogni singola casistica, sempre nel massimo rispetto delle vigenti normative. Il nostro principio ispirante per l'equità fiscale è: “PAGARE TUTTI PER PAGARE MENO”.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione oltre a far fronte agli impegni attraverso Fondi propri di bilancio, dovrà reperire risorse attraverso bandi Regionali, Ministeriali, del PSR, Fondi dell'Unione dei Comuni del Mugello. Inoltre utilizzerà i residui provenienti da Società Autostrade dovuti ad accordi precedentemente sottoscritti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente nel caso ne reputasse la necessità ricorrerà alla contrazione di mutui, secondo i parametri di legge. Ad oggi non si prevedono nel breve periodo stipule di mutui per finanziare investimenti.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al perseguire il miglior rapporto spesa – servizi offerti. Nello specifico nel triennio 2020 – 2022 la spesa corrente del Comune di Firenzuola deve rimanere invariata rispetto a quella degli anni precedenti; in maniera tassativa non deve comunque aumentare. L'invarianza della spesa corrente deve però comportare una tenuta dei servizi comunali adeguata alle esigenze della popolazione.

Per tutto il triennio di riferimento l'Amministrazione dovrà orientare la propria attività mantenendo in equilibrio il rapporto “spesa corrente/servizi erogati”

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesso che: l'articolo 91, comma 1, del TUEL stabilisce che *"Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui la legge 12 marzo 1999, n. 68 finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*.

Richiamato l'art.6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art.33 del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art.16 della L. n.183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dal 01.01.2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzione o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Rilevato che:

- nel presente anno è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;
- che al momento risultano vacanti i posti previsti nella seguente tabella, tratta dalla D.G.C. n. 87 del 30/10/2017:

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. 87 DEL 30.10.2017 DOTAZIONE ORGANICA PROPOSTA						
Cat.	N. Unità in D.O.	N. Unità in servizio	Descrizione profilo professionale	Pos. Econ. d'accesso		
B	19	1	Addetto supporto serv.tecnici	B1		
		0	Addetto supporto serv.tecnici (vacante)	B1		
		1	Addetto supporto serv.generale	B1		
		1	Assistente amministrativo	B3		
		0	Assistente amministrativo (vacante)	B3		
		0	Tecnico specializzato (vacante)	B3		
		0	Tecnico specializzato (vacante)	B3		
		0	Tecnico specializzato (vacante)	B3		
		0	Tecnico specializzato (vacante)	B3		
		0	Tecnico specializzato (vacante)	B3		
		1	Tecnico specializzato	B3		
		1	Tecnico specializzato	B3		
		1	Tecnico specializzato	B3		
		1	Tecnico specializzato	B3		
		1	Tecnico specializzato	B3		
		1	Tecnico specializzato	B3		
		1	Tecnico specializzato	B3		
		1	Tecnico specializzato	B3		
				12	Tot. Unità' in servizio nella categoria	
				1	Esperto Amministrativo/Contabile	C1
		1	Esperto Amministrativo/Contabile	C1		

C	19	1	Esperto Amministrativo/Contabile	C1
		1	Esperto Amministrativo/Contabile	C1
		0	Esperto Amministrativo/Contabile (vacante)	C1
		1	Esperto Amministrativo/Contabile	C1
		1	Esperto Amministrativo/Contabile	C1
		1	Esperto Amministrativo/Contabile	C1
		0	Esperto Amministrativo/Contabile (vacante)	C1
		0	Esperto Amministrativo/Contabile (vacante)	C1
		1	Esperto attività tecnico progettuali	C1
		1	Esperto attività tecnico progettuali	C1
		1	Esperto attività tecnico progettuali	C1
		1	Esperto attività tecnico progettuali	C1
		1	Esperto attività tecnico progettuali	C1
		1	Esperto servizi informatici	C1
		1	Agente Polizia Municipale	C1
		1	Agente Polizia Municipale	C1
		0	Agente Polizia Municipale (vacante)	C1
				15
D	9	1	Specialista amministrativo	D1
		1	Specialista amministrativo	D1
		1	Specialista amministrativo/contabile	D1
		1	Specialista amministrativo/contabile	D1

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni del triennio 2018-2020 e in particolare:

- art.1, comma 228, della L. n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n.90/2014, convertito, con modificazioni, della legge n.114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità del 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n.90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 16, comma 1-bis, del D.L. n.113/2016, convertito, con modificazioni, nella L.n.160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevole per gli anni 2017- 2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000; anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3,D.L. n.90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 1, comma 479, della Legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di Bilancio 2017), in richiamo alla disciplina derogatoria rispetto al D.L. n.90/2014 in materia di facoltà assunzionali, valevole per il triennio 2016/2018, prevista dall'art. 1, comma 228 della Legge n.208/2016 (Legge di Stabilità 2016), disciplina che a decorrere dall'anno 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente, nei Comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466 della Legge di Bilancio 2017, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, la percentuale del 25%, stabilita al primo periodo del comma 228, art.1, L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), è innalzata al 75% qualora il rapporto dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministero dell'Interno di cui all'art.263, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, da ultimo, con il D.M. 24 luglio 2014;

- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater, art. 3, del D.L. n.90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.114/2014, con il quale è previsto un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;

- art.3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L.n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato

17

utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente;

- comma 5-sexies al citato articolo 3 del d.l. 90/2014, così come modificato dal D.L. n. 135/2018 convertito in legge n. 11/2019, il quale ha previsto che *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*.

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019 - 2020 - 2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, la programmazione di cui alla parte dispositiva del presente provvedimento;

Dato atto che la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la misura percentuale predefinita, costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n.90/2014, convertito, con modificazioni, nella

L. n.114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, è altresì consentito l'utilizzo dei resti ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomien.28/2015);

Ritenuto che la differenza tra oneri finanziari teorici pari ad € 982.272,98 e spesa del personale in servizio è inferiore alla media della spesa 2011-2013 che ammonta ad € **1.484.599,79** (Cfr. Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche – Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione);

Considerato che il D.M. 10 aprile 2017 con cui sono stati fissati rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019, determina un rapporto superiore alla soglia per gli enti in condizioni di dissesto, per il biennio 2018 – 2019 consente di utilizzare i resti assunzionali nella misura massima del 25% delle cessazioni del triennio precedente;

Considerato, che a partire dall'annualità 2019, trova applicazione l'art. 3 del D.L. 90/2014, per cui la facoltà ad assumere è fissata nella misura del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e che, in virtù dell'introduzione del comma 5-sexies del citato art. 3 del D.L. n. 90/2014, è possibile procedere ad assunzioni nel medesimo anno in cui le cessazioni di personale hanno luogo;

Rilevato che:

a) nell'annualità 2018 è intercorsa la cessazione, per dimissioni, di n. 1 dipendente categoria D1 il cui costo risulta pertanto interamente riutilizzabile nell'annualità 2019;

b) nell'annualità 2019 sono programmate le cessazioni per dimissioni con diritto al collocamento a riposo, di n. 2 unità di personale di categoria D, rispettivamente, con comunicazioni acquisite al protocollo del Comune (prot. 4190/2019 e 5253/2019), in data 30.09.2019 e 31.10.2019.

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 detiene residui inutilizzati delle 18

facoltà assunzionali relativi agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 che ammontano, per l'anno 2018, ad € **9.041,25** mentre per l'anno 2019 ad € **23.980,06** per un totale complessivo di € **33.021,25**;

Considerato, infine, che stante l'art. 3 comma 5-sexies del D.L. n. 90/2014, così come modificato dal D.L. n. 135/2018 convertito in legge n. 11/2019, solo a seguito dell'effettiva cessazione del personale sopra indicato, si procederà alla costituzione del rapporto di lavoro;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011—2013;
- ha raggiunto gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione;
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art.48, comma1, D.Lgs. n.198/2006);

Con la delibera 65 del 01/07/2019 il DUP per il triennio 2019-2021 era stato aggiornato in materia di programmazione di personale nel seguente modo, in maniera da rispondere al meglio alle esigenze organizzative dell'Ente:

Categoria	Profilo professionale vacante	Servizio	Modalità di Reclutamento	Tempo attivazione procedure
D1	Specialista economico/amministrativo	Personale e segreteria	Ordinaria	31/03/2019
D1	Specialista economico/amministrativo	Scuola e sociale	Ordinaria	01/07/2019
B3	Operaio Specializzato	Conduttore macchine complesse	Ordinaria	01/07/2019
D1	Specialista servizi tecnici	Tecnico	Ordinaria	31/05/2019

Per quanto riguarda l'assunzione del D1 Specialista dei servizi tecnici, si precisa che tale assunzione partirà dal primo giorno utile alla presentazione ufficiale della domanda di pensionamento dell'attuale Responsabile dei servizi tecnici del Comune di Firenze

APPROVA

Il Programma triennale di Fabbisogno del Personale (Piano occupazionale) 2020 – 2022

2020

Categoria	Profilo professionale vacante	Servizio	Modalità di Reclutamento	Tempo attivazione procedure
B3	Operaio Specializzato	Conduttore macchine complesse	Ordinaria	01/01/2019

2021

Categoria	Profilo professionale vacante	Servizio	Modalità di Reclutamento	Tempo attivazione procedure

2022

Categoria	Profilo professionale vacante	Servizio	Modalità di Reclutamento	Tempo attivazione procedure

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere razionalizzati e ottimizzati a parità di prestazioni svolte a favore della cittadinanza

Il programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative di legge sarà presentato in concomitanza con la nota di aggiornamento al DUPS entro il 15/11/2019

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si rimanda all'allegato Piano triennale delle Opere Pubbliche periodo 2020-2022 di cui all'art. 21 comma 3 del

D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) è allegato ed è parte integrante della delibera di approvazione del DUPS 2020 – 2022

In maniera descrittiva si prevedono nel triennio 2020-2022 i seguenti investimenti:

2020

- Manutenzione straordinario Campo sportivo capoluogo;
- Intervento di valorizzazione e miglioramento sismico Palazzo Comunale "La Rocca"
- Sistemazioni Stadi Comunali
- Sistemazione Stada Comunale di Visignano 1° lotto

2021

- Fognatura/depurazione Covigliaio
- Coibentazione Scuole
- Sistemazione Stada Comunale di Visignano 2° lotto
- Interventi straordinari strade vicinali

2022

- Fognatura/depurazione Traversa
- Realizzazione di parcheggio e giardino Capoluogo

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento, in relazione ai quali l'Amministrazione intende proseguire e concludere i lavori:

LAVORI IN CORSO

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO
1	LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE NEL COMUNE DI FIRENZUOLA	€ 154.500,00
2	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA SOSTA PER CAMPER IN LOC. LE FORNACI	€ 100.000,00
3	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE STRADALE IN VIA PIETRAMALA CHIESA	€ 162.000,00
4	LAVORI DI REALIZZAZIONE TETTOIA PER USO AREA RICREATIVA PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DI FIRENZUOLA	€ 170.000,00

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare anche nel triennio 2020-2022 a mantenere i saldi gli equilibri di bilancio.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un flusso costante che permetta all'ente di pagare i propri debiti senza ricorrere all'anticipazione di cassa.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate, considerando il persistere dell'attuale situazione economica finanziaria e fino a quando non si potrà parlare di una reale ripresa, in un mantenimento analogo agli anni precedenti delle aliquote delle imposte dirette IMU, TARI, addizionale IRPEF, etc, e comunque non dovranno essere aumentate per non andare a gravare ulteriormente sui bilanci familiari dei cittadini;

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, verificare e studiare la possibilità di modifica i regolamenti IMU e TARI per agevolare le abitazioni non abitate o in precario stato di manutenzione, studiando nuovi parametri di esenzione ai quali poter accedere, al fine di pagare in forma ridotta o in taluni casi usufruire anche di esenzioni totali. correzione puntuale e precisa delle banche dati comunali, con allineamento sia all'agenzia delle entrate ufficio del territorio, che con l'anagrafe e non ultimo con tutte le segnalazioni dei singoli cittadini (fatte sia per proprio conto o tramite sindacati, patronati, geometri e/o commercialisti)

affinché possa finalmente scaturire una fotografia chiara, realistica e aggiornata di tutte le posizioni, onde evitare errori futuri nell'inviare i prospetti annuali di pagamento;

Le politiche tariffarie dovranno creare un dialogo costruttivo e non repressivo con il contribuente, in quelle situazioni in cui deve vincere il buon senso sopra il mero calcolo fine a se stesso, per tracciare un rapporto di reciprocità tra lo sportello comunale ed il cittadino, volto alla risoluzione dei problemi, trovando la forma più congeniale per ogni singola casistica, sempre nel massimo rispetto delle vigenti normative. Il nostro principio ispirante per l'equità fiscale è: "PAGARE TUTTI PER PAGARE MENO".

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Missione non attivata

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Il servizio Polizia locale ed amministrativa è attualmente funzione svolta direttamente dal Comune di Firenzuola con proprie risorse umane e strumentali. Nel corso del triennio 2020-2022 dovrà essere valutata la possibilità di aderire alla gestione associata della Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni del Mugello. Da sottolineare inoltre il proficuo e continuo lavoro sinergico con le forze dell'ordine statali presenti nel territorio comunale ed in particolare con la locale stazione dei Carabinieri. Si Richiede il potenziamento delle forze dell'ordine per prevenire furti e combattere lo spaccio di droga, e l'attivazione di tavoli specifici in Prefettura per sicurezza stradale a causa del traffico motociclistico.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Compito primario dell'Amministrazione comunale, riguardo il settore in oggetto, è quello di mettere a disposizione, considerando le risorse disponibili, edifici, strutture e servizi validi ed efficienti, per consentire un adeguato e completo programma formativo, cercando di capire le lacune del settore e cercare di ricoprirle e/o di migliorare i servizi già esistenti.

Azioni da intraprendere:

- Riconfermiamo l'impegno al mantenimento degli attuali livelli qualitativi del servizio di trasporto scolastico

e servizio mensa con contenimento delle tariffe;

- Proseguire nel rapporto organizzativo e di finanziamento intrapreso con il CRED Mugello;
- Ricercare tutte le forme per mantenere l'autonomia del nostro istituto comprensivo.
- Lavori di miglioramento dei pressi scolastici con coibentazione termica per ridurre le tariffe delle utenze ed aumentare il confort di studenti e docenti;
- Miglioramenti infrastrutturali nei pressi del plesso per migliorare la viabilità in entrata e uscita.
- Proseguire nell'azione di collaborazione e sostegno alla Scuola Materna "Gesù Buon Pastore".

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Promuovere i beni storici culturali del Comune e valorizzare i Musei del territorio. Mantenere i livelli di accessibilità e fruibilità della Biblioteca Comunale. Adeguare il Museo di Bruscoli al fine di ospitare i bronzetti etruschi ritrovati in loco. Interconnessione con la missione 7.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Promuovere lo sport nei giovani per uno stile di vita salutare e per combattere il disagio giovanile. Dare sostegno alle manifestazioni che nascono spontaneamente dai giovani.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

TURISMO

Azioni da intraprendere:

Proseguire nel lavoro di fattiva collaborazione tra proloco di Firenzuola, e le varie proloco ed associazioni sportive e culturali del Capoluogo e delle frazioni, al fine di percorrere l'obiettivo comune di promozione del nostro territorio;

Intensificare e implementare la riqualificazione dei sentieri CAI, inserendo anche nuovi percorsi per migliorare la fruizione da parte degli appassionati di escursionismo e turismo verde;

Mantenere e migliorare i rapporti con l'ufficio associato di promozione turistica dell'Unione dei Comuni del Mugello che sempre di più rappresenta la porta di accesso al nostro territorio promuovendo un maggior intescambio di informazioni tra gli operatori economici del settore e tale ufficio;

Continuare nel lavoro di promozione della Via degli Dei a seguito della convenzione stipulata con i comuni attraversati da tale cammino;

Continuare nel lavoro di contatto, sintesi e mediazione intrapreso con CAI ed associazioni motociclistiche al fine di ricercare soluzioni per una proficua convivenza, che tutelino le passioni di tutte le categorie;

Promuovere il percorso Mukki de “La Via del Latte”, L'oasi del Covigliaio, attraverso gli istituti scolastici;

Pubblicizzare tutti i musei presenti sul territorio: il Museo della Pietra Serena, Il Piccolo Museo di Covigliaio e il Museo di Bruscoli;

Continuare nell'azione di riqualificazione del fiume Santerno, sia nel tratto del capoluogo che nelle zone più a valle, con particolare riferimento all'area della Pieve di Camaggiore;

Promuovere una sinergia tra beni culturali, luoghi di eccellenza ambientale e prodotti locali di qualità.

Creare un DVD di promozione e una nuova carta turistica locale.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Azioni da intraprendere:

Accogliere le osservazioni dei cittadini al piano strutturale intercomunale adottato per favorire un minimo di attività edilizia.

Snellimento degli iter burocratici, con massima condivisione della nuova modulistica unificata;

Implementazione del sistema di informatizzazione delle pratiche edilizie transitanti tramite il Suap della Unione Mugello con adozione di sistemi informatici unificati;

Congelamento degli oneri di urbanizzazione per gli insediamenti civili in tutto il territorio fino a che non ci saranno reali e concreti segni di ripresa nel settore edile;

Disponibilità immediata a qualsiasi variante per nuovi insediamenti produttivi che diano reali opportunità di lavoro;

Agevolare dal punto di vista economico e burocratico il recupero ed il ripristino delle numerose costruzioni sparse nelle nostre campagne;

Mantenimento della riduzione del 50% degli oneri Comunali per nuovi insediamenti di carattere turistico e/o produttivo, valutare inoltre ulteriori riduzioni nei casi di aumenti occupazionali;

Incentivare il recupero e le ristrutturazioni nell'edilizia sia privata che pubblica, volte all'uso di materiali del luogo (pietra serena, legno ecc..) e al risparmio energetico (coibentazioni, fotovoltaico ecc...) semplificando le procedure burocratiche;

Individuazione di nuove aree per insediamenti produttivi;

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Promuovere l'agricoltura, che è il presidio ambientale più importante. Favorire gli interventi di sistemazione dei fiumi, briglie e pulizia alvei)

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Azioni da intraprendere:

Migliorare i trasporti per i pendolari e gli studenti ottenendo fondi per le aree interne con progetti mirati nell'ambito dell'Unione dei Comuni

Azione costante di stimolo e sollecitazione della Provincia di Firenze o eventuale Ente subentrante, per un organico programma di investimenti per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria e ordinaria delle Strade provinciale e regionali di sua competenza;

Concordare con l'Amministrazione Provinciale i tempi e modalità di realizzazione della segnaletica orizzontale, troppe volte eseguita con tempistica errata e pertanto carente nei mesi invernali;

Proseguimento, tramite il costante coinvolgimento di tutte le istituzioni, Comuni limitrofi, Provincia, Forze dell'ordine, prefettura, ecc, ognuna per le rispettive competenze, nelle attività di prevenzione e controllo del traffico motociclistico, soprattutto nei periodi estivi;

Costruzione di ulteriori pensiline per fermate Autobus nelle zone ancora carenti;

Mantenimento degli attuali livelli di Trasporto Pubblico Locale, tramite compartecipazione economica del Comune e revisione dell'intero piano di trasporto attraverso la delega della funzione all'Unione dei Comuni Mugello;

Mantenimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale con i mezzi Comunali.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Il Comune di Firenzuola svolge in convenzione con l'Unione dei Comuni montani del Mugello tutta la attività di protezione civile, anagrafe degli incendi boschivi, tutela del patrimonio forestale. Data la caratteristica del territorio e del clima che in alcuni periodi dell'anno il territorio comunale è interessato da abbondanti nevicate, per ciò l'amministrazione ha istituito la reperibilità per il personale operaio in modo da garantire in caso di neve l'immediato intervento delle macchine spalatrici. Analogo servizio è svolto in alcune frazioni particolar-mente distanti dal capoluogo, dove l'intervento immediato è garantito da personale non dipendente con cui il Comune ha sottoscritto un apposito contratto. La re-peribilità è garantita anche in caso di necessità di intervento per altre criticità legate a condizioni meteorologiche di particolare intensità e gravità - frane, smotta-menti, alluvioni ecc. Tale assetto è pressoché permanente ed è garantito prioritariamente mediante stanziamenti di bilancio considerati indispensabili. Per migliorare la comunicazione tra l'amministrazione comunale e i cittadini si prevede l'istituzione di una mailing list che informi in tempo reale tutta la cittadinanza sugli avvisi emanati dalla protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Garantire il diritto allo studio e alle prestazioni socio sanitarie per le famiglie. Aiutare le famiglie con figli per incentivare la natalità. Confermare tutti gli impegni economici organizzativi e di servizi previsti nella Società della Salute. Ribadire il nostro costante impegno a sostenere ed aiutare le persone in stato di bisogno. Ribadiamo la necessità di mantenere tutti i servizi socio-sanitari attualmente in essere, possibilmente implementando le specialistiche che oggi sono assenti. Mantenere costante il rapporto con la ASL e la Misericordia per mantenere i servizi di base e specialistici all'interno del distretto e negli ambulatori della Confraternita. Continuare a supportare le imprese che operano nel delle RSA, sostenendole nella ricerca di nuovi modelli di sviluppo socio-sanitario che determinino ulteriori opportunità per questo vitale settore economico e assistenziale del nostro territorio. Sostegno fattivo ed economico alla Scuola Materna “Gesù Buon Pastore” che da decenni opera nella formazione dei nostri bambini. Implementare l'abbattimento delle barriere architettoniche nel Nostro Comune in maniera da facilitare la mobilità a tutti i cittadini.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Vedi Missione 12

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Sviluppare il settore turistico e il settore agro alimentare compresa la trasformazione dei prodotti agro alimentari per i commercianti e supporto alle imprese artigiane ed industriali. Continueremo nel lavoro sulla sentieristica, dando continuità a quanto svolto in questi anni con la collaborazione del CAI di Firenze, come pure nel

prestare particolare attenzione alle aree verdi, ai percorsi pedonali e ciclabili, alla pulizia del Capoluogo e dei centri abitati. Mantenere l'impegno, e possibilmente integrare, il supporto dell'amministrazione alle manifestazioni e gli eventi in cartello per il periodo estivo., per attrarre sempre maggiori turisti. Dovremo lavorare per coordinare meglio le iniziative di tutte le associazioni e le pro-loco etc. allo scopo di poter promuovere, nei tempi giusti e con un programma pressoché completo, tutto quello che offre il nostro territorio.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Progetto per contributo per 3 anni per chi assume dipendenti a tempo indeterminato residenti nel Comune di Firenzuola. Collaborazione con il COPSER per formare i giovani nelle nuove opportunità di lavoro nel settore della pietra serena. Incentivi fiscali per le nuove attività.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Favorire l'utilizzazione del marchio DECO Comunale per i prodotti di qualità. Sostegno e collaborazione per il marchio IGP Marrone del Mugello. Lavorare in stretta sinergia con l'Unione dei Comuni per il distretto rurale per il mantenimento del biologico. Favorire l'inserimento di nuove aziende agrituristiche e supportare quelle già esistenti nell'espletamento di tutti gli adempimenti burocratici necessari per la gestione, favorendo uno sviluppo delle stesse in maniera solida e duraturo nel tempo.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Realizzare impianti ad energia rinnovabile negli edifici comunali (es. fotovoltaico) con il fine di ridurre la bolletta delle utenze.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

L'appartenenza all'Unione Montana dei Comuni del Mugello garantisce un continuo scambio di opinioni e confronti sulle politiche generali dei Comuni membri allo scopo di intensificare la gestione associata delle funzioni ed ottenere così un buon livello di omogeneizzazione delle politiche sul territorio del Mugello. Obiettivo dei prossimi anni è garantire e possibilmente implementare le gestione associate . Importanti risultano anche i rapporti con la Città Metropolitana di Firenze, la Regione Toscana; ed essendo il Comune di Firenzuola un ente di confine tra due regioni importanti sono anche i rapporti con i Comuni dell'Appennino bolognese.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Missione non attivata

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La gestione finanziaria dell'Ente è improntata al rispetto puntuale delle normative. La costituzione di accantonamenti è stata effettuata nell'ottica di garantire la tenuta dei bilanci, prevenendo anche eventuali situazioni imprevedibili mediante risorse sempre disponibili. L'avanzo di amministrazione che fisiologicamente si forma nella stesura dei rendiconti, nella sua parte libera da vincoli, viene tenuto a disposizione proprio nell'eventualità di dover fronteggiare situazioni imprevedute ed imprevedibili. Con l'entrata a regime, seppur progressiva, della riforma contabile detta "armonizzazione" sono stati costituiti gli accantonamenti per il Fondo Crediti di Difficile Esazione; ulteriori accantonamenti erano già presenti a garanzia del parziale mancato introito degli esiti dell'attività di accertamento sull'evasione tributaria e specifici stanziamenti compensativi erano già stati costituiti a garanzia degli introiti previsti a fronte di insinuazioni nei fallimenti ove l'ente è risultato creditore privilegiato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Per gli esercizi finanziari precedenti l'andamento dell'indebitamento dell'Ente è in linea con quanto previsto nei vari documenti di programmazione e conforme ai requisiti e vincoli di finanza pubblica. Negli ultimi anni l'Ente ha costantemente applicato una riduzione costante dell'indebitamento, non sottoscrivendo nuovi mutui o prestiti, e portando a scadenza una buona parte di quegli pregressi. Non sono previsti per l'immediato futuro nuove accensioni di mutui, ma l'Ente si riserva la possibilità di accenderne di nuovi per esigenze sopravvenute.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Ad oggi non si è mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Il pagamento dei fornitori è stato sempre puntuale e nei tempi stabiliti dalla legge, perciò l'ente non ha avuto bisogno di ricorrere ad anticipazioni di fondi e liquidità dallo Stato per tale motivazione. Obiettivo generale dell'ente è la riduzione costante dell'indebitamento e la tenuta di una cassa sufficiente alla gestione ordinaria delle attività.

In merito alla missione 99 non vi sono particolari rilievi da evidenziare. La gestione dei servizi per conto terzi è infatti improntata secondo le regole contabili ed amministrative dettate dall'attuale normativa senza che durante i passati esercizi finanziari vi siano state problematiche di sorta ad essa connesse.

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

E' adottato ed è parte integrante e sostanziale del documento il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 L.244/2007), allegato alla delibera di approvazione del DUPS 2020 – 2022.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 19/12/2017 sono stati individuati gli enti e le società che compongono il **gruppo amministrazione pubblica**. La risultanza di tale ricognizione ad oggi non ha subito modifiche ed è sostanzialmente riportata nella tabella contenuta nella parte I sezione 2 del presente documento, cui si rimanda. Si rileva che all'attualità, vista la normativa vigente ed il perimetro di consolidamento individuato con la sopra citata deliberazione della Giunta Comunale, l'Ente non è tenuto a redigere il **Bilancio Consolidato** di cui all'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

E' adottato ed è parte integrante e sostanziale del documento il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 L.244/2007), allegato alla delibera di approvazione del DUPS 2020 – 2022.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Firenzuola, lì 27 agosto, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale